

VERBALE ASSEMBLEA ISCRITTI SEZIONE B DEL 28/03/2013

Il giorno 28 marzo alle ore 17.00 l'Assemblea degli iscritti della sezione B si è riunita presso la sede dell'Ordine degli Architetti PPC di Roma e Provincia, in P.zza Manfredo Fanti 47.

Sono presenti oltre al consigliere Mutti, gli architetti iunior:

Arancio Antonino

Boni Marco

Camiluzzi Viola

Ceccarelli Alessandro

Ceccarelli Antonio

Cugini Emanuele

Di Buduo Giuseppe

Lampini Marco

Manno Leonardo

Orlandi Daniele

Pacetti Federica

Santucci Alessio

Thomas Diego

Tulli Matteo

Argomenti all'Ordine del giorno:

- 1. CNAPPC, Competenze architetto iunior, pianificatore iunior, Circ. 21 del 7-3- 2013**
- 2. Varie ed eventuali**

Punto 1. CNAPPC, Competenze architetto iunior, pianificatore iunior, Circolare 21 del 7 marzo 2013

Il Consigliere per la sezione B, Architetto Iunior Luisa Mutti, ricorda ai presenti che la particolarità degli argomenti riguardanti la professione e nello specifico la sezione B richiede, soprattutto in questo momento, un alto livello di partecipazione e coinvolgimento da parte di tutti gli iscritti.

Mutti, introduce l'argomento partendo dalla circolare 68/2009 generatrice dell'attuale che al tempo l'Ordine di Roma non ha adottato. Con la divulgazione della circolare (02/07/2009) e a di seguito quella del Consiglio S.LL.PP. del 10/02/2009, si è avviato un percorso ad ostacoli per gli iscritti alla sezione B.

In qualità di delegato dell'Ordine per la sezione B, il consigliere Mutti ha partecipato a un tavolo tecnico richiesto all'allora consigliere iunior del CNAPPC dal Coordinamento Nazionale Consiglieri Architetti Iunior e Pianificatori Iunior, per la revisione della circolare 68.

Il tavolo si concluse con la redazione di un testo condiviso, anche se con delle riserve da parte del consigliere Mutti, su alcuni punti specifici che avrebbero dovuto approfondirsi in altre condizioni con la riapertura di un altro tavolo tecnico in seno al nuovo Consiglio Nazionale.

Seppur più volte richiesto dal Coordinamento, il tavolo tecnico non si è più attivato neanche alla luce dell'uscita della sentenza del Consiglio di Stato. Il Consiglio Nazionale, non ha ravvisato che la nuova situazione potesse influire sul lavoro precedentemente consegnato dai rappresentanti del Coordinamento, potendo interpretare direttamente in Consiglio i dettami della sentenza. Mutti passa la parola al collega Arancio.

L'Architetto Iunior Antonino Arancio illustra i punti salienti della Circolare 21 del 7 marzo 2013 (All. 1), inoltrata dal CNAPPC a tutti gli ordini nazionali, relativa alle competenze dell'architetto iunior e del pianificatore iunior alla luce di fatti e mutamenti intervenuti finora (sentenza del Consiglio di Stato 686/2012). Si sofferma su alcuni punti della Circolare, che considera particolarmente fuorvianti per la professione dell'architetto iunior. Il primo inerente la citazione dei punti 3.5.2 e 3.6 della sentenza del Consiglio di Stato n. 686 del 09/02/2012, i quali evidenziano che *“la ricorrenza del criterio legittimante previsto ex lege - “costruzioni civili semplici, con l'uso di metodologie standardizzate” - non possa essere aprioristicamente escluso sempre e comunque, allorché si verta nel campo della progettazione e direzione dei lavori in dette aree, e necessiti di una valutazione caso per caso, **che tenga conto in concreto dell'opera prevista**, delle metodologie di calcolo utilizzate, e **che POTRÀ essere tanto più rigida e “preclusiva”, allorché l'area sia classificata con un maggiore rischio sismico”**. Di contro la Circolare 21 del CNAPPC **afferma** che “la competenza alla realizzazione di “costruzioni civili semplici, con l'uso di metodologie standardizzate” **sia subordinata al grado di sismicità dell'area potendo diventare PRECLUSIVA nelle aree ad elevato rischio** sismico fermo restando che la valutazione deve essere operata “caso per caso” “, affermazione che non trova riscontro nelle parole del Consiglio di Stato citate, il quale NON PRECLUDE bensì afferma che il grado di sismicità potrà far “comprimere/ridurre” le competenze e non certo precluderle.*

Un secondo aspetto su cui si sofferma è inerente *“la semplicità delle costruzioni civili”*, come interpretato dal CNAPPC, il quale individua gli ambiti di competenza *“**nella semplicità** [ndr del progetto anche solo architettonico], **non solo della costruzione in quanto tale, ma soprattutto del progetto nella sua interezza....”*** (vedi primo puntino pag. 3 della circolare) ponendo dei limiti

quantitativi per la professione dell'architetto iunior, ove di contro i limiti sono qualitativi riferibili principalmente alle "metodologie" utilizzate per la progettazione.

Dopo ampia discussione, la Consulta per la professione iunior, in rappresentanza degli iscritti alla sezione B, ritiene la Circolare 21 altamente lesiva della dignità e delle prerogative professionali degli architetti iunior.

L'Assemblea decide all'unanimità di invitare il Consiglio dell'Ordine degli Architetti PPC di Roma e Provincia **a non adottare la Circolare 21 del CNAPPC** in quanto la sua adozione e/o diffusione presso le pubbliche amministrazioni locali arrecano danno agli architetti iunior iscritti a codesto Albo e fa sorgere il diritto ad un giusto risarcimento dei danni subiti sia nei confronti di coloro che hanno emesso la Circolare, sia di coloro che l'hanno adottata/applicata in quanto contraria alla legge.

La Consulta decide di inviare il Verbale per conoscenza anche al CNAPPC, diffidando inoltre quest'ultimo a dare vita, e dunque diffondere, nuove Circolari lesive della dignità e prerogative professionali di qualunque iscritto agli Albi provinciali.

Punto 2: Varie ed eventuali

Nulla all'attenzione.

Non essendoci più nulla da discutere la seduta si scioglie alle ore 19.30.

Il verbalizzante

Architetto Iunior Alessio Santucci

Il Consigliere per la sezione B e
Responsabile della Consulta per la
professione iunior

Architetto Iunior Luisa Mutti